

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Polizia Locale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO I

REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale concerne l'appalto, mediante procedura aperta, per la fornitura di capi di vestiario, calzature ed accessori per il personale della Polizia Locale.

La merce da fornire dovrà possedere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia e dovrà essere conforme a quanto indicato al Capo III – Caratteristiche tecniche e quantità - del presente C.S.A.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di un anno a partire dal primo ordinativo.

Vista l'urgenza di dotare di capi di vestiario gli appartenenti al corpo della Polizia Locale impegnati su strada, nelle more della stipula del contratto, si potrà richiedere all'aggiudicataria l'anticipo della fornitura

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad €. 983.197,50 oltre IVA per €. 216.303,45 per un totale di €. 1.199.500,95.

Non sussistono oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, e/o redigere il DUVRI.

ART. 4 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i candidati devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e di quelli previsti dal presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all' art. 34 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006. e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli art. 34 e 37 del D. L.vo 163/06 e s.m.i..

A tal proposito si precisa, visto l'art. 37 c. 2 e c. 4 del d.Lgs. 163/06 e s.m.i., che trattasi di un'unica prestazione, e precisamente di fornitura di beni e che nell'offerta deve essere specificata la parte della fornitura che sarà eseguita dai singoli operatori riuniti o consorziati.

5

Le imprese, dovranno far pervenire, **in qualsiasi modo**, esclusa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono, fax, oggetto della gara, determina di indizione, codice CIG, indirizzato al Comune di Napoli, Protocollo generale Gare, Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del termine indicato nel bando di gara, contenente due distinte buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente **BUSTA "A"** e **BUSTA "B"**.

La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione di cui sopra determineranno l'esclusione dalla gara.

In caso di spedizione a mezzo servizio postale non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo Generale Gare del Comune.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.

BUSTA "A" DEVE CONTENERE A PENA DI ESCLUSIONE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.
2. **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
 - a. di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
 - b. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);
 - c. di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383\2001;
 - d. di non trovarsi, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla gara;
 - e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
 - f. la non applicazione alla impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art.9, comma 2 lettera a) e/o lettera c) del D.Lgs.231/2001 emessa anche in sede cautelare;
 - g. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

6

- h. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;
 - i. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - j. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
 - k. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della L.R. n.3/2007 l'obbligo di applicare i contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
 - l. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata.
3. **GARANZIA**, ai sensi dell'**art.75 del D.Lgs. 163/2006** (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, costituita alternativamente: - da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; - da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritti.
4. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA** – riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, attivazione dell'oggetto sociale, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo.
5. **CERTIFICAZIONE DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA** ai sensi dell'art.41 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.: certificazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993. In caso di ATI non costituita il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente.
6. **CERTIFICAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICA** ai sensi dell'art.42 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.: dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2010, 2011 e 2012 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso

7. **ATTESTAZIONE** di avvenuto versamento di € 80,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della deliberazione 03/11/2010 della medesima Autorità e relative istruzioni operative disponibili on line sul sito dell'Autorità www.avcp.it, (codice CIG **54606807AF**). La predetta contribuzione dovrà essere versata a pena di esclusione dalla gara, a scelta della ditta partecipante, in uno dei seguenti modi:

- 1) On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" raggiungibile dalla home page sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure Sezione "Servizi". A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare alla domanda di partecipazione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- 2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" su cui è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione;
- 3) Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione del pagamento di cui sopra comporta l'esclusione della gara.

8. **SCHEDA ANAGRAFICA** così compilata e sottoscritta dal legale rappresentante:

- Denominazione e ragione sociale:
- Sede:
- Partita IVA:
- Legale rappresentante (nome e cognome, data e luogo di nascita)
- Numero iscrizione CCIAA.
- Matricola INPS:
- Posizione INAIL

BUSTA "B" DEVE CONTENERE A PENA DI ESCLUSIONE:

L'OFFERTA ECONOMICA IN BOLLO, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta (che non potrà essere superiore alle tre cifre decimali, non si procederà ad alcun arrotondamento). Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis. Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza.

Deve essere, altresì, compilata ed allegata la "scheda offerta", compilata in ogni sua parte con la specifica del costo unitario di ogni articolo e del costo totale della fornitura.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il prezzo offerto dovrà essere indicato al netto dell'IVA e dovrà essere inferiore a quello posto a base d'asta; esso deve essere riportato in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali

rappresentanti delle ditte partecipanti e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

ART. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs.163/06 e s.m.i., dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto e sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi del medesimo decreto.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art. **82 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.** nei confronti di quella impresa che avrà praticato unicamente il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida purché considerata congrua e conveniente.

Ove la gara vada deserta al primo esperimento essa verrà nuovamente esperita con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, e verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Aggiudicazione provvisoria sarà fatta a cura della Commissione di gara.

L'Aggiudicazione **definitiva** avverrà a mezzo di determina dirigenziale del Responsabile del Servizio Polizia Locale e sarà condizionata al superamento del collaudo della campionatura che la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre presso il magazzino del Servizio Polizia Locale sito in via De Giaxa n° 5, nel termine di gg.10 (DIECI) dalla comunicazione scritta da parte dello stesso.

L'analisi merceologica della campionatura preventiva sarà effettuata e certificata dall'Ufficio Tecnico Territoriale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali di Napoli del Ministero della Difesa in virtù di apposito Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le parti nell'anno 2011 o, da apposito laboratorio esterno certificato in caso di indisponibilità del predetto Ufficio Tecnico, individuato dalla Stazione appaltante. Il costo delle analisi cadrà a totale carico della ditta provvisoriamente aggiudicataria.

La conformità della foggia della campionatura preventiva sarà accertata da apposita commissione formata da personale della Polizia Locale.

Nel caso che il collaudo della campionatura risultasse negativo si procederà alla aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue con le stesse modalità innanzi richiamate.

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

La stipula del contratto è subordinata, altresì, dall'acquisizione delle informative antimafia previste dall'art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 1.8.07 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli – ANCI Campania. Il contratto avrà come contenuto tutto quanto previsto dal D.L.vo 163/06 e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 8 – LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non avrà curato presso il Servizio C.U.A.G. gli adempimenti contrattuali stabiliti.

L'aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il superamento del collaudo dell'intera fornitura.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà la competente Direzione Centrale Servizi Finanziari – Ragioneria Generale - Controllo Spese - in forza di atti di liquidazione resi dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/00, sulla base delle fatture commerciali, contabilmente riscontrate, prodotte dall'impresa.

Il C.U.A.G. disporrà lo svincolo della cauzione in forza dell'attestazione che in tal senso inoltrerà il Servizio competente, successivamente all'avvenuta esecuzione di tutto quanto commesso all'assuntore, definita ogni eventuale pendenza o controversia.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria è sottoposta, nella fase di erogazione della fornitura, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati nei confronti della stessa Amministrazione.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART. 10 – CONTESTAZIONE

Nel caso di imperfezioni e/o difformità dei beni oggetto della fornitura rispetto alle caratteristiche richieste, che risultino all'evidenza o emergano da verifiche successive, l'ente ha il diritto di respingere, e la ditta aggiudicataria l'obbligo di ritirare i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste, o per altre ragioni inaccettabili. La ditta, in tal caso, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che le verrà indicato con lettera di contestazione, con altri corrispondenti alla qualità stabilita.

Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dalla ditta, l'ente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'ente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico della ditta, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

ART. 11 – PENALITÀ

La penalità è addebitata sui crediti della ditta dipendenti dal contratto o da altri contratti che la società stessa abbia in corso con l'ente, oppure sulla cauzione se i crediti dovessero essere mancanti e/o insufficienti.

L'applicazione della penale verrà notificata alla ditta nei seguenti casi:

- a) In caso di ritardo totale o parziale della fornitura si applicherà la **penale dell'1%** per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna, calcolato sul valore della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo fino ad un massimo di trenta gg.

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte della ditta, da presentare al competente Servizio, perché lo stesso possa dar corso ai consequenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato per l'effettuata fornitura.

L'Amministrazione avrà diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e le altre previste, nonché di rivalersi dei danni eventualmente subiti anche sulla cauzione definitiva appositamente costituita.

Nel caso in cui l'aggiudicatario trascurasse l'adempimento delle presenti prescrizioni e condizioni, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, recedere dal contratto in danno dello stesso aggiudicatario, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 12 – ONERI DELL'APPALTO

A carico dell'aggiudicataria ricadranno i seguenti oneri:

- Spese di contratto, accessorie e conseguenti al contratto stesso;
- Costi relativi all'analisi merceologica della campionatura preventiva;
- Costi relativi all'analisi merceologica dei capi presi a campione dall'intera fornitura, i quali dovranno essere integrati nella fornitura stessa sempre a carico dell'aggiudicataria;

L'I.V.A. cederà a carico del Comune.

ART. 13 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal Protocollo di Legalità e dal presente Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il

M

periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

Art. 14- Definizione Delle Vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria con esclusione, ai sensi dell'art. 16 della L. 10-12-81, n. 741, della cognizione dei collegi arbitrali.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

Art. 15- Subappalto

L'affidamento in subappalto è previsto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere il 30% del valore dell'appalto.

Art. 16- Cessione Del Contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di risoluzione, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni, salvo quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Art. 17- Efficacia Del Contratto Di Appalto

L'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Art. 18 - Risoluzione Del Contratto

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia.

Il Comune, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- 1) qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la fornitura oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- 2) ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o subappalto;
- 3) qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione della fornitura, per un periodo superiore a 10 giorni;
- 4) in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;
- 5) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- 6) nel caso la ditta si renda responsabile dell'inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel

Art. 19- Decadenza Dell'Appalto

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicataria cause di divieto, sospensione o decadenza di cui al D.Lgs. 8.8.94 n. 490, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dell'appalto, senza formalità di sorta e senza che l'appaltatore possa nulla eccepire.

La decadenza potrà, altresì, essere pronunciata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

ART. 20 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'appaltatore nel partecipare alla gara dichiara di conoscere che il Comune di Napoli con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni, riportandosi, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, nonché la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario.

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)**

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

13

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
 - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di

14

trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - idati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere

AS

comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8


La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui all'art. 3 comma 2

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

DISPOSIZIONI AI SENSI DELLA L.R. CAMPANIA N. 3/07

L'art. 52 della medesima Legge regionale recita: "1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."



Programma 100 del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2007, intervenuto con delibera di CC n. 22 del 7.5.07, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009 - pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'A.C. -

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

TITOLO II

17

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Art. 1 - TERMINI DI CONSEGNA

NOVANTA GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI dalla data di ultimazione delle operazioni di rilievo delle misure che dovrà avvenire inderogabilmente entro **VENTI GIORNI LAVORATIVI** dalla data dell'ordinativo, anche se le operazioni di rilievo misure non siano state completate nel termine previsto.

Art. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La rilevazione delle misure avverrà presso locali del Comando Generale di via de Giaxa, all'uopo predisposti

L'aggiudicataria è tenuta alla rilevazione delle taglie di tutto il personale della Polizia Municipale interessato alla fornitura.

La rilevazione delle misure dovrà avvenire con metodo sartoriale da parte di tecnici specializzati di ambo i sessi con ausilio del cosiddetto misurometro.

L'aggiudicataria ha l'espresso obbligo di confezionare gli indumenti, in modo che resti margine sufficiente per allungarli ed allargarli all'occorrenza.

I dati risultanti dal rilievo delle misure dovranno essere inoltrati al Servizio Polizia Locale su supporto informatico e dovranno contenere:

Nome, Cognome, numero di matricola e grado, taglia riferita a ciascun capo fornito.

E' facoltà dell'aggiudicataria, sempre nei termini previsti per la consegna, sottoporre il consegnatario del capo ad ulteriore prova, oltre che a quella finale da effettuarsi alla presenza di un incaricato del Servizio Polizia Locale.

L'appaltatore ha l'obbligo di prestarsi ad eseguire, senza compensi di sorta, tutte le riparazioni che occorressero ai capi di vestiario che venissero rifiutati per difetto di taglia, di esecuzione e per qualsiasi altra imperfezione.

Art. 3 - COLLAUDO

L'aggiudicataria, al termine della produzione, consegnerà tutta la merce suddivisa in appositi imballi nominativi presso i locali del Comando Centrale del Servizio Polizia Locale siti in via de Giaxa,5, per permettere il collaudo della stessa..

L'Ente sottoporrà la fornitura a collaudo mediante prelievo di capi "a campione", secondo la normativa vigente, riservandosi la facoltà di sottoporla ad analisi finalizzate alle seguenti verifiche:

- a) materiale impiegato rispetto alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche di cui all'Allegato A)
- b) conformità a quanto dichiarato dalla aggiudicataria in sede di offerta
- c) conformità alla campionatura preventiva

Gli articoli prelevati per le analisi dovranno essere dalla aggiudicataria reintegrati a proprie spese entro il termine di giorni 10 (DIECI).

Le risultanze delle analisi si intenderanno insindacabilmente accettate dalle parti.

Art. 4 - CONSEGNA DELLA FORNITURA AL PERSONALE

La consegna dei beni al personale - ad avvenuto superamento del collaudo - avrà luogo nei locali precedentemente indicati, alla presenza di un incaricato del Servizio Polizia Locale.

All'atto della consegna ciascun dipendente verificherà il contenuto dell'imballo e provvederà alla sua misurazione.

Ad esito positivo della suddetta verifica il dipendente sottoscriverà apposita ricevuta che avrà valore di accettazione della merce.

TITOLO III

18

CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITÀ

<i>PRODOTTO</i>	<i>ARTICOLO</i>	<i>QUANTITÀ</i>
Anfibi estivi	1	955
Anfibi invernali	2	955
Basco	3	955
Berretto con visiera	4	955
Calzamazgia	5	2865
Camicia	6	2865
Cinturone completo di fondina e portamanette	7	955
Completo antipioggia	8	799
Controspalline e distintivi di grado (coppia)	9	955
Gradi per polo (coppia)	10	955
Maglia polo	11	5730
Pantalone operativo	12	2865
Pullover scollo a V	13	1910

19

CAPO 1°
DESCRIZIONE

Le calzature estive sono realizzate con:

- tomaia tipo "SCARPONCINO CON CERNIERA" realizzata in pelle di vitellone conciata al cromo, di colore NERO.
- fondo, costruito secondo il sistema "MONTAGGIO AD AGO" che vede l'unione della tomaia e fodera al sottopiede mediante collanti termoplastici, la suola viene quindi fissata mediante collanti atossici ad alta adesività.
 - Sono costituite dagli elementi e dagli accessori sottoindicati:
- elementi in pelle di vitellone al cromo di colore nero:
- tomaio, linguetta a soffietto, supporto cerniera, gambette laterali, listino posteriore esterno,
- elementi in pelle di vitello al cromo di colore nero:
- collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera, tallonetta;
- elementi in poliuretano:
- suola e tacco,
- altri elementi:
- tessuto tecnico per gambaletti, sottopiede, sottopunta interna, contrafforte posteriore interno, fodera, rinforzo sottocchielli, gommapiuma per imbottiture,
- accessori:
- filati per cuciture, cerniera, occhielli per allacciatura, fermalacci, stringhe, collanti, cere, ecc.

Nella costruzione devono in particolare essere osservate le seguenti prescrizioni:

- **Tomaio:** tomaio in pezzo unico, linguetta a soffietto unita al tomaio con cucitura, due gambette laterali, sovrapposte al tomaio anteriore e fissate con cucitura quadrupla, listino posteriore esterno sovrapposto alle gambette con doppia cucitura. Per aiutare la calzatura dello stivaletto, nella parte posteriore, deve essere presente un tirante in pelle, ricavato dalla prosecuzione del listino posteriore.
- **Parte superiore gambaletti:** realizzati in tessuto tecnico accoppiato con un supporto in feltro, imbottito con gommapiuma ed unito alle gambette in pelle mediante doppia cucitura.
- **Collarino:** realizzato in due pezzi, parte tomaia e parte fodera, cucito rovesciato, fissato alle gambette con doppia cucitura, imbottito con gommapiuma.
- **Fodera:** è in cinque pezzi, posizionati rispettivamente in corrispondenza del tomaio, dei due quartieri, del contrafforte posteriore e parte alta della linguetta. La fodera del contrafforte interno deve essere realizzata in tessuto sintetico anti scalzante.
- **Coloritura:** tutti i pezzi in taglio vivo vengono tinti in colore nero;
- **Tallonetta:** di dimensioni idonee a coprire la zona del tallone, deve essere saldamente incollata dal lato carne al di sopra del sottopiede e cucita con apposito filato antistatico; tra la tallonetta e il sottopiede deve essere inserito un leggero strato di gomma schiuma di adeguate dimensioni.
- **Sottopunta interna e contrafforte interno posteriore:** devono essere saldamente incollati a caldo (sistema termoadesivo) tra la fodera e la tomaia,
- **Sottopiede in fibra antistatica con pianta in cuoio:** la parte anteriore del sottopiede è in vero cuoio fiore, concia vegetale, spess. mm. 1,4/1,7 ca., accoppiato al sottopiede in fibra sintetica antistatica. Solo nella parte centrale della pianta il sottopiede deve presentare una serie circoscritta di perforazioni, in forma ovale, lunga circa cm. 4 x 3 di larghezza, necessarie per il funzionamento del sistema di ventilazione
- **Tallonetta di rinforzo:** in fibra antistatica con lamina di acciaio viene applicato al sottopiede nella parte sottostante in corrispondenza del tallone e del farnice.
- **Cuciture della tomaia:** devono essere ben tese, esenti da irregolarità (nodi, punti lenti o saltati, fili penduli o simili) eseguite con il filato prescritto,
- **Allacciatura:** mediante 7 coppie di occhielli metallici e robuste stringhe di lunghezza adeguata. I primi 6 occhielli, partendo dalla punta della calzatura, devono essere ricavati sulle gambette, l'occhiello più in alto deve essere presente sul collarino.
- **Cerniera Centrale:** all'interno dell'allacciatura sopra descritta deve essere presente una cerniera metallica, cucita con i due lati ad un riporto in pelle dello stesso tipo della tomaia, foderato in vitello, sui bordi esterni in pelle sono ricavate due file di occhielli dello stesso diametro e distanza degli occhielli fissi presenti sulla tomaia.

20

- **Suola e tacco:** La suola, in materiale polimerico (poliuretano), deve essere in monoblocco con il tacco, dotata di un sistema di ventilazione, in grado di assicurare un adeguato comfort termico/climatico. La suola deve avere le seguenti dimensioni:
 - altezza totale del tacco (nel punto più alto): mm. 34 ca.
 - altezza totale del tacco (parte anteriore) mm. 31 ca.
 - altezza totale della suola in pianta (compreso i rilievi): mm. 16 ca.
 - i rilievi devono essere strutturati in modo da non trattenere fango o altri materiali, devono avere tutti gli scarichi laterali.
 - la parte posteriore del tacco deve avere uno smusso di ca. 7°.
 - La parte interna del fomite deve essere rinforzata con una costola orizzontale che collega il tacco alla pianta, che serve come rinforzo per un costante ritorno nella posizione originale della suola durante la camminata.
 - La suola deve possedere le caratteristiche di resistenza allo scivolamento "SRC" previste dalla normativa UNI EN ISO 20347:2012.

Nella parte interna della suola deve essere presente un alloggiamento, di forma rettangolare con i lati lunghi ricurvi a seguire il disegno esterno, ove alloggia il cuscino che garantisce la ventilazione. L'alloggiamento comunica con un canale, ricavato per stampaggio nel poliuretano, che conduce l'aria ad una valvola in plastica, di sola uscita, posta nel lato interno del tacco.

L'aspetto esteriore della suola deve essere sobrio, con guardolo rotellato, sia nel tacco che nella pianta, con un canale orizzontale decorativo ricavato nella parte intermedia del tacco.

Sistema tipo del ricambio d'aria: la pompa è costituita da un cuscino in materiale termoplastico indeformabile, delle dimensioni dell'alloggiamento, di idoneo spessore, con una serie di fori, concentrati nella parte corrispondente all'ingresso del canale di scarico; la parte superiore deve presentarsi liscia e piatta, mentre la parte sottostante della pompa è costituita da un insieme di canali aperti, intervallati da pareti stondate e piolini di contenimento che garantiscono un immediato ritorno dopo ogni pressione.

La suola deve essere realizzata in modo che la calzatura abbia nel suo insieme un aspetto equilibrato e piacevole e garantisca la normale e corretta deambulazione.

Proprietà: la suola deve essere antiusura, antiolio, antiscivolo e antistatica.

- **Montaggio delle calzature:** deve essere effettuato su forme in plastica.

CAPO 2° COSTRUZIONE

Le scarpe sono previste in n. 13 taglie espresse in punti francesi — dalla taglia 35 alla taglia 47- e devono essere realizzate nei quantitativi ripartiti per taglie specificati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO 3° MARCATURE

Nella parte interna di ciascuna calzatura, deve essere riportata una marcatura riportante, con inchiostro indelebile e resistente al lavaggio, o su un'apposta etichetta in tessuto cucita, le seguenti indicazioni:

- codice di articolo del produttore
- numero di taglia
- Marchio "CE" UNI EN ISO 20347:2012 O2 FO SRC
- Mese ed anno di produzione

Su ogni singola scarpa dovrà essere impresso esternamente sulla suola in corrispondenza dell'arco plantare, il nominativo della ditta produttrice.

CAPO 4° CARATTERISTICHE TECNICHE

Le calzature dovranno rispondere alla vigente normativa UNI EN ISO 20347:2012 e soddisfare i seguenti requisiti:

- O2 FO SRC.

Ogni calzatura dovrà riportare la seguente marcatura in modo indelebile:

- Marchio "CE"
- UNI EN ISO 20347:2012 O2 FO SRC

21

LA MARCATURA SOPRA INDICATA ATTESTA CHE LO STIVALETTO POSSIEDE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

O2 = Zona del tallone chiusa;
 resistenza alla penetrazione e assorbimento d'acqua del tomaio;
 Assorbimento di energia nella zona del tallone
 Calzatura antistatica
 Suola con rilievi

FO: Resistenza della suola agli idrocarburi

SRC: Resistenza allo scivolamento della suola

4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Gli elementi in pelle per tomaia debbono essere tratti, per tranciatura, da pelli di vitellone, conciate al cromo, ingrassate ed impermeabilizzate, di colore nero.

Gli elementi in pelle per collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera provengono da pelle di vitello conciata al cromo, di colore nero.

4.1.1. Pelle di vitellone per tomaio.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 2589/06	1,7 – 1,9 mm
Carico di strappo	UNI EN ISO 20347/12	≥ □ 120 N.
Penetrazione d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	≤ 0,2 g dopo 60 minuti
Assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	≤ 30% dopo 60 minuti
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 0,8 mg/cm ² x h.
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 15,0 mg/cm ²
Distensione e resistenza a trazione del fiore di un cuoio	UNI 11308/08	≥ 7 mm
Resistenza alla cucitura	UNI 10606/09	≥ 100 n/cm

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Tetraclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226/08	≤ 150 mg/kg
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	≤ 3 mg/kg
PH	UNI EN ISO 4045/08	pH > 3,2
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	Δ□pH ≤ 0,7
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti (contenuti di ogni singola ammina ≤ a 30 mg/kg)

4.1.2. Pelle di vitello per collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 2589/06	0,8 – 1 mm
Carico di strappo	UNI EN ISO 20347/12	≥ □ 40 N.
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 2,0 mg/cm ² x h.
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 20,0 mg/cm ²
Distensione e resistenza a trazione del fiore di un cuoio	UNI 11308/08	≥ 7 mm

22

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Tetraclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226/08	≤ 150 mg/kg
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	≤ 3 mg/kg
PH	UNI EN ISO 4045/08	pH $\geq 3,2$
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	Δ pH $\leq 0,7$
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti (contenuti di ogni singola ammina \leq a 30 mg/kg)

4.1.3. Tessuto tecnico per parte superiore gambaletti:

Realizzati con un tessuto in 100% poliammide, peso 300 gr/m² ± 5 con particolare resistenza all'usura e allo strappo, accoppiato nella parte a rovescio con TNT di poliestere 100% peso 300 gr/m² ± 5 . Il tessuto deve avere ottime caratteristiche di impermeabilità e permeabilità al vapore acqueo in conformità con le vigenti normative.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore prodotto accoppiato	UNI EN ISO 20347/12	1,5 – 2 mm
Resistenza allo strappo prodotto accoppiato	UNI EN ISO 20347/12	≥ 60 N.
Resistenza all'abrasione	UNI EN ISO 20347/12	A secco dopo 51.200 cicli: nessun foro A umido dopo 25.600 cicli: nessun foro
Penetrazione d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\leq 0,2$ g dopo 60 minuti
Assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$> 0,8$ mg/cm ² x h.
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	$\leq 30\%$ dopo 60 minuti
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 15,0$ mg/cm ²

4.1.4. Tessuto per fodera:

La fodera deve essere formata da uno strato di tessuto composto da 100% Poliammide accoppiato con gommapiuma di poliuretano espanso. Il materiale deve essere trattato con soluzione di ioni d'argento, al fine di ottenere la caratteristica di antimicotico, antifungino, antibatterico naturale.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 15 N.
Resistenza all'abrasione	UNI EN ISO 20347/12	A secco dopo 51.200 cicli: nessun foro A umido dopo 25.600 cicli: nessun foro
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 2,0$ mg/cm ² h
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 20 mg/cm ²

4.1.5. Sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio:

Il sottopiede deve essere composto da fibre sintetiche pressate, antistatiche e formato dai seguenti componenti: Sottopiede intero, pianta in cuoio, tallo netta di rinforzo realizzata con lo stesso materiale del sottopiede, lamina in acciaio.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 20347/12	2,5 mm
Composizione		Supporto tessile TNT in fibra poliestere di prima qualità rivestito da una fase elastomerica con speciali

23

		impregnazioni in lattici in dispersione acquosa. Materiale Antistatico
Assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 70 \text{ mg/cm}^2$
De assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 80\%$
Abrasione	UNI EN ISO 20347/12	Non danneggiamenti severi dopo 400 cicli

La pianta del sottopiede deve essere composta da cuoio fiore, concia vegetale, unita mediante collanti speciali atossici al sottopiede intero in TNT antistatico. Il cuoio deve possedere le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Composizione		Vero cuoio fiore, concia vegetale, colore naturale
Spessore	UNI EN ISO 20347/12	1,4 – 1,7 mm
Resistenza alla trazione	UNI EN ISO 3376/06	$\geq 10 \text{ N/mm}^2$
Assorbimento acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 70 \text{ mg/cm}^2$
Deassorbimento acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 80\%$

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	$\leq 3 \text{ mg/kg}$
PH	UNI EN ISO 4045/08	$\text{pH} > 3,2$
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	$\Delta \text{pH} \leq 0,7$
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti

4.1.6. Caratteristiche generali per suola e tacco in poliuretano:

Caratteristiche generali

La suola deve essere realizzata in materiale polimerico (poliuretano), stampata in unica soluzione, in modo tale che formi un corpo unico con il tacco. Il materiale in opera deve essere sufficientemente morbido e flessibile, in modo da assicurare soprattutto nel tacco, un buon assorbimento del peso del corpo.

Il disegno deve essere concepito con l'intento di non trattenere residui di fango o altro e avere un'ottima resistenza allo scivolamento. La suola dovrà essere contrassegnata, nella parte cava o fance, o nel tacco, con il marchio del costruttore.

Caratteristiche	Norme di riferimento	Requisiti
Materia prima		Miscela di poliuretano con densità $\leq 0,9 \text{ g/cm}^3$
Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 5,0 \text{ kN/m}$
Resistenza all'abrasione	UNI EN ISO 20347/12	$\leq 250 \text{ mm}^3$
Resistenza alle flessioni	UNI EN ISO 20347/12	Crescita dell'intaglio $\leq 4,0 \text{ mm}$ dopo 30.000 cicli di flessione
Idrolisi	UNI EN ISO 20347/12	Crescita dell'intaglio $\leq 6,0 \text{ mm}$ dopo 150.000 cicli di flessione
Resistenza agli idrocarburi (aumento di volume)	UNI EN ISO 20347/12	$\leq \text{al } 12\%$
Resistenza allo scivolamento	UNI EN ISO 20347/12	Requisito SRC

Altri elementi

- Sottopunta: in fibra naturale e/o resine sintetiche di mm. 0,9 ca. di spessore, tipo semirigido tale da conferire la morbidezza e l'elasticità del campione ufficiale.
- Contrafforte interno in materiale termoformabile, spessore mm. 1,2 ca. applicato a caldo tra tomaia e fodera;
- Laccioli di adeguata lunghezza ad intreccio tubolare, lunghezza cm. 105 ca.
- Ferma lacci in materiale sintetico con doppia asola e molla in metallo.
- Occhielli in metallo, diametro mm. 6 ca.

24

- f. Rinforzo lana di vetro nella zona dell'allacciatura, spessore mm. 0,4 ca.
- g. Imbottitura sul collarino in gommapiuma spessore mm. 6, densità 95 kg/m³
- h. Imbottitura sulla linguetta in gommapiuma spessore mm. 3, densità 65 kg/m³
- i. Imbottitura per tallo netta in schiuma poliuretana, di forma anatomica, inserita tra il sottopiede e la tallo netta, di dimensioni idonee a garantire un'ottima calzabilità.

4.1.8. Caratteristiche delle calzature interne:

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Resistenza al distacco del tomaio/suola	UNI EN ISO 20347/12	≥ 4,0 N/mm
Assorbimento di energia nella zona del tallone	UNI EN ISO 20347/12	≥ 20 J
Resistenza allo scivolamento della pianta della suola	UNI EN ISO 20347/12	Requisito SRC: Su acciaio inox + glicerina ≥ 0,18 Su ceramica + detergente ≥ 0,32
Resistenza allo scivolamento verso il tacco con un'inclinazione posteriore di 7°	UNI EN ISO 20347/12	Requisito SRC: Su acciaio inox + glicerina ≥ 0,13 Su ceramica + detergente ≥ 0,28
Antistaticità	UNI EN ISO 20347/12	Resistenza elettrica tra 1x10 ⁵ Ω e 1x10 ⁹ Ω

4.1.9. Caratteristiche generali per gli accessori

Filati:

Materia prima	Titoli	Resistenze e trazione	Per cuciture
Filato di poliestere	Tex 30/3 Tex 40/3	Non inferiore a 25N	Tomaia Fodera

95

CAPO 1°
DESCRIZIONE

Le calzature invernali sono realizzate con:

- tomaia tipo "SCARPONCINO CON CERNIERA" realizzata in pelle di vitellone conciata al cromo, di colore NERO.
- fondo, costruito secondo il sistema "MONTAGGIO AD AGO" che vede l'unione della tomaia e fodera al sottopiede mediante collanti termoplastici, la suola viene quindi fissata mediante collanti atossici ad alta adesività.

Sono costituite dagli elementi e dagli accessori sottoindicati:

- elementi in pelle di vitellone al cromo di colore nero:
 - tomaio, linguetta a soffierto, supporto cerniera, gambette laterali, listino posteriore esterno;
- elementi in pelle di vitello al cromo di colore nero:
 - collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera, tallonetta;
- elementi in gomma:
 - suola intera antistatica bi componente, con parte esterna e battistrada in gomma, con tacco incorporato, intersuola in poliuretano morbido;
- altri elementi:
 - sottopiede, sottopunta interna, contrafforte posteriore interno, fodera, rinforzo sottocchielli, gommapiuma per imbottiture,
- accessori:
 - filati per cuciture, cerniera, occhielli per allacciatura, fermalacci, stringhe, collanti, cere, nastrino per termosaldatura fodere, ecc.

Nella costruzione devono in particolare essere osservate le seguenti prescrizioni:

- **Tomaio:** tomaio in pezzo unico, linguetta a soffierto unita al tomaio con cucitura, gambette laterali realizzate in due pezzi per ciascun quartiere: gambette centrali superiori e gambette inferiori, sovrapposte al tomaio anteriore e fissate con cucitura quadrupla: le gambette inferiori sono sovrapposte a quelle superiori e unite con cuciture doppie; listino posteriore esterno sovrapposto alle gambette con doppia cucitura. Per aiutare la calzatura dello stivaletto, nella parte posteriore, deve essere presente un tirante in pelle, ricavato dalla prosecuzione del listino posteriore.
- **Collarino:** realizzato in due pezzi, parte tomaia e parte fodera, cucito rovesciato, fissato alle gambette con doppia cucitura, imbottito con gommapiuma.
- **Fodera:** deve essere inserita all'interno della calzatura nella sua interezza comprendendo, quindi, il tomaio, i quartieri e il soffierto, ad eccezione del collarino e parte alta della linguetta, opportunamente sagomata al fine di non formare grinze e rigonfiamenti.
- **Coloritura:** tutti i pezzi in taglio vivo vengono tinti in colore nero;
- **Tallonetta:** di dimensioni idonee a coprire la zona del tallone, deve essere saldamente incollata dal lato carne al di sopra del sottopiede e cucita con apposito filato antistatico; tra la tallonetta e il sottopiede deve essere inserito un leggero strato di gomma schiuma di adeguate dimensioni.
- **Sottopunta interna e contrafforte interno posteriore:** devono essere saldamente incollati a caldo (sistema termoadesivo) tra la fodera e la tomaia,
- **Sottopiede in fibra antistatica con pianta in cuoio:** la parte anteriore del sottopiede è in vero cuoio fiore, concia vegetale, spessore mm. 1,4/1,7 ca., accoppiato al sottopiede in fibra sintetica antistatica. Solo nella parte centrale della pianta il sottopiede deve presentare una serie circoscritta di perforazioni, in forma ovale, lunga circa cm. 4 x 3 di larghezza, necessarie per il funzionamento del sistema di ventilazione
- **Tallonetta di rinforzo:** in fibra antistatica con lamina di acciaio viene applicato al sottopiede nella parte sottostante in corrispondenza del tallone e del farnice.
- **Cuciture della tomaia:** devono essere ben tese, esenti da irregolarità (nodi, punti lenti o saltati, fili penduli o simili) eseguite con il filato prescritto,
- **Allacciatura:** mediante 7 coppie di occhielli metallici e robuste stringhe di lunghezza adeguata. I primi 6 occhielli, partendo dalla punta della calzatura, devono essere ricavati sulle gambette, l'occhiello più in alto deve essere presente sul collarino.
- **Cerniera Centrale:** all'interno dell'allacciatura sopra descritta deve essere presente una cerniera metallica, cucita con i due lati ad un riporto in pelle dello stesso tipo della tomaia, foderato in vitello, sui bordi esterni in pelle sono ricavate due file di occhielli dello stesso diametro e distanza degli occhielli fissi presenti sulla tomaia.

26

- **Suola bi componente in gomma/poliuretano:** suola esterna in gomma: tutta la parte esterna e il battistrada devono essere in gomma nitrilica antistatica, antiscivolo/antiusura/anticalore. Il disegno della suola deve essere realizzato in modo tale da evitare l'accumulo di fango, detriti o altro, le canalizzazioni presenti ai bordi inferiori dei rilievi devono essere stondate o comunque oblique, in modo tale da evitare l'accumulo di fango, detriti o altro. Lo spessore dei rilievi deve essere di circa 3,5 mm., nel faticone devono essere presenti almeno 4 rilievi nella parte interna ed esterna di uno spessore di mm. 1,5 circa, larghi mm. 3. Altezza complessiva della suola in pianta mm. 17 ca., altezza complessiva nel tacco mm. 33 ca., nella parte posteriore del tacco deve essere presente uno smusso di 7° concepito per aumentare l'aderenza durante la deambulazione, in modo da avere uno spessore totale di mm. 31 ca. Il guardolo deve terminare con un bordo rialzato tipo "coda di topo" alto mm.3.
- **Intersuola:** in poliuretano antistatico, morbido, con alto potere defaticante e di assorbimento di energia nella zona del tallone, deve essere inserita interamente all'interno della suola in gomma, in pianta deve presentare un alloggiamento di forma rettangolare con i lati lunghi ricurvi a seguire il disegno esterno, ove alloggia il cuscino che garantisce la ventilazione. L'alloggiamento comunica con un canale, ricavato per stampaggio, che conduce l'aria ad una valvola in plastica, di sola uscita, posta nel lato interno del tacco.
- **Sistema tipo del ricambio d'aria:** la pompa è costituita da un cuscino in materiale termoplastico indeformabile, delle dimensioni dell'alloggiamento, di idoneo spessore, con una serie di fori, concentrati nella parte corrispondente all'ingresso del canale di scarico; la parte superiore deve presentarsi liscia e piatta, mentre la parte sottostante della pompa è costituita da un insieme di canali aperti, intervallati da pareti stondate e piolini di contenimento che garantiscono un immediato ritorno dopo ogni pressione.
- **La suola** deve possedere le caratteristiche di resistenza allo scivolamento "SRC" previste dalla normativa UNI EN ISO 20347:2012. Sulla suola deve essere presente il "logo" caratteristico del costruttore.
- **Montaggio delle calzature:** deve essere effettuato su forme in plastica.

CAPO 2° COSTRUZIONE

Le scarpe sono previste in n. 13 taglie espresse in punti francesi — dalla taglia 35 alla taglia 47- e devono essere realizzate nei quantitativi ripartiti per taglie specificati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO 3° MARCATURE

Nella parte interna di ciascuna calzatura, deve essere riportata una marcatura riportante, con inchiostro indelebile e resistente al lavaggio, o su un'apposta etichetta in tessuto cucita, le seguenti indicazioni:

- codice di articolo del produttore
- numero di taglia
- Marchio "CE" UNI EN ISO 20347:2012 O2 FO HI CI WR HRO FO SRC
- Mese ed anno di produzione

Su ogni singola scarpa dovrà essere impresso esternamente sulla suola in corrispondenza dell'arco plantare, il nominativo della ditta produttrice.

CAPO 4° CARATTERISTICHE TECNICHE

Le calzature dovranno rispondere alla vigente normativa UNI EN ISO 20347:2012 e soddisfare i seguenti requisiti:

- O2 HI WR HRO FO SRC.

Ogni calzatura dovrà riportare la seguente marcatura in modo indelebile:

- Marchio "CE"
- UNI EN ISO 20347:2012 O2 FO SRC

LA MARCATURA SOPRA INDICATA ATTESTA CHE LO STIVALETTO POSSIEDE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

O2 = Zona del tallone chiusa;

27

resistenza alla penetrazione e assorbimento d'acqua del tomaio;

Assorbimento di energia nella zona del tallone

Calzatura antistatica

Suola con rilievi

HI: Isolamento dal calore

CI: Isolamento dal freddo

WR: Impermeabilità totale della calzatura

HRO: Resistenza al calore per contatto della suola

FO: Resistenza della suola agli idrocarburi

SRC: Resistenza allo scivolamento della suola

4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Gli elementi in pelle per tomaia debbono essere tratti, per tranciatura, da pelli di vitellone, conciate al cromo, ingrassate ed impermeabilizzate, di colore nero.

Gli elementi in pelle per collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera provengono da pelle di vitello conciata al cromo, di colore nero.

4.1.1. Pelle di vitellone per tomaio.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 2589/06	1,8 – 2,0 mm
Carico di strappo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 120 N.
Penetrazione d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	\leq 0,2 g dopo 60 minuti
Assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	\leq 30% dopo 60 minuti
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 0,8 mg/cm ² x h.
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 15,0 mg/cm ²
Distensione e resistenza a trazione del fiore di un cuoio	UNI 11308/08	\geq 7 mm
Resistenza alla cucitura	UNI 10606/09	\geq 100 n/cm

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	\leq 1 mg/kg
Tetraclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	\leq 1 mg/kg
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226/08	\leq 150 mg/kg
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	\leq 3 mg/kg
PH	UNI EN ISO 4045/08	pH \geq 3,2
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	Δ pH \leq 0,7
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti (contenuti di ogni singola ammina \leq a 30 mg/kg)

4.1.2. Pelle di vitello per collarino, fodera collarino, fodera parte superiore linguetta, fodera supporto cerniera.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 2589/06	0,8 – 1 mm
Carico di strappo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 40 N.
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 2,0 mg/cm ² x h.
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	\geq 20,0 mg/cm ²
Distensione e resistenza a trazione del fiore di un cuoio	UNI 11308/08	\geq 7 mm

28

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Tetraclorofenolo	UNI EN ISO 17070/07	≤ 1 mg/kg
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226/08	≤ 150 mg/kg
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	≤ 3 mg/kg
PH	UNI EN ISO 4045/08	pH $> 3,2$
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	Δ pH $\leq 0,7$
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti (contenuti di ogni singola ammina \leq a 30 mg/kg)

4.1.3. Tessuto per fodera:

La fodera deve essere formata da uno strato di tessuto composto da 90% Poliammide e 10% fibra d'argento, peso g/m² 125 avente la caratteristica fondamentale di essere un antibatterico naturale permanente, che consente l'abbattimento di batteri, funghi e aiuta ad evitare cattivi odori. La fodera deve essere in colore nero, con una trama di filato di argento X-static con disegno esagonale, la larghezza del disegno deve essere di mm. 5 ca., spessore mm. 0,5. Una membrana impermeabile e traspirante, uno strato intermedio di materiale espanso e un supporto in maglina a struttura indemagliabile.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Materia prima	Accertamento mediante riconoscimento analitico dei singoli componenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale esterno in tessuto composto da 90% PA e 10% fibra d'argento, peso gr/mq. 125; - Leggero strato di gomma piuma 100%; - Membrana impermeabile e traspirante PTFE o similare; - Supporto di maglina a struttura indemagliabile.
Determinazione della resistenza alla penetrazione dell'acqua	UNI EN ISO 20811:1993	$> \text{Cm } 800$
Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 15 N.
Resistenza all'abrasione	UNI EN ISO 20347/12	Con campione asciutto prima di 51.200 cicli: nessun danneggiamento Con campione bagnato prima di 25.600 cicli: nessun danneggiamento
Resistenza alla trasmissione del vapore acqueo	UNI 4818/26	> 800 gr/mq x 24 h
Permeabilità al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 2,0$ mg/cm ² h
Coefficiente al vapore acqueo	UNI EN ISO 20347/12	≥ 20 mg/cm ²
Resistenza alla penetrazione dell'acqua delle cuciture termosaldate	UNI EN ISO 20811:1993	$\geq \text{cm } 200$

4.1.4. Sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio:

Il sottopiede deve essere composto da fibre sintetiche pressate, antistatiche e formato dai seguenti componenti:
Sottopiede intero, pianta in cuoio, tallo netta di rinforzo realizzata con lo stesso materiale del sottopiede, lamina in acciaio.

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Spessore	UNI EN ISO 20347/12	2,5 mm
Composizione		Supporto tessile TNT in fibra poliestere di prima qualità rivestito da una fase elastomerica con speciali impregnazioni in lattici in dispersione acquosa.

		Materiale Antistatico
Assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 70 \text{ mg/cm}^2$
De assorbimento d'acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 80\%$
Abrasione	UNI EN ISO 20347/12	Non danneggiamenti severi dopo 400 cicli

La pianta del sottopiede deve essere composta da cuoio fiore, concia vegetale, unita mediante collanti speciali atossici al sottopiede intero in TNT antistatico. Il cuoio deve possedere le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Composizione		Vero cuoio fiore, concia vegetale, colore naturale
Spessore	UNI EN ISO 20347/12	1,4 – 1,7 mm
Resistenza alla trazione	UNI EN ISO 3376/06	$\geq 10 \text{ N/mm}^2$
Assorbimento acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 70 \text{ mg/cm}^2$
Deassorbimento acqua	UNI EN ISO 20347/12	$\geq 80\%$

Caratteristiche chimiche	Metodo di prova	Requisiti
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075/08	$\leq 3 \text{ mg/kg}$
PH	UNI EN ISO 4045/08	$\text{pH} > 3,2$
Indice differenziale (solo se pH inferiore a 4)	UNI EN ISO 4045/08	$\Delta \text{pH} \leq 0,7$
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1/10	Assenti

4.1.5. Suola intera bi componente, battistrada in gomma con tacco incorporato, intersuola in poliuretano morbido antistatico:

Tutta la parte esterna e il battistrada devono essere in gomma nitrilica antistatica, antiscivolo/antiusura/anticalore con intersuola in poliuretano antistatico, morbido, con alto potere defaticante e di assorbimento di energia nella zona del tallone, deve essere inserita interamente all'interno della suola in gomma. Il disegno della suola deve essere realizzato in modo tale da evitare l'accumulo di fango, detriti o altro e avere un'ottima resistenza allo scivolamento. Sulla suola deve essere presente il "logo" caratteristico del costruttore.

Caratteristiche della suola in gomma

Norma di riferimento	Denominazione delle prove	Valore prescritto
Confronto con il Campione Ufficiale	Composizione della materia prima	Mescola di gomma nitrilica
Confronto con il Campione Ufficiale	Colore	Nero
UNI ISO 2781/11	Densità	1,12 – 1,16 gr/cm^3
UNI ISO 12803/01	Carico di rottura	$\geq 10 + 1 \text{ N/mm}^2$
UNI ISO 12803/01	Allungamento alla rottura	$\geq 500\%$
UNI ISO 7619-1/2011	Durezza della gomma (Shore A)	66 ± 5 Shore A
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza elettrica	Da 100 k Ω a 1000 M Ω
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza all'abrasione	$\text{mm}^3 \leq 150$
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza allo strappo	$\geq 8,0 \text{ kN/m}$
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza al calore per contatto	Assenza di fessurazioni e fusioni al termine della prova
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza agli idrocarburi	< al 12%

Caratteristiche dell'intersuola in poliuretano

Norma di riferimento	Denominazione delle prove	Valore prescritto
Confronto con il Campione Ufficiale	Composizione della materia prima	Poliuretano
Confronto con il Campione Ufficiale	Colore	Nero

UNI ISO 2781/11	Densità	0,50 + 0,05 gr/cm ³
UNI ISO 12803/01	Carico di rottura	≥ 6 + 1 N/mm ²
UNI ISO 12803/01	Allungamento alla rottura	350% + 20%
UNI ISO 7619-1/2011	Durezza della gomma (Shore A)	60 +5 Shore A
UNI EN ISO 20347/12	Resistenza elettrica	Da 100 kΩ a 1000 MΩ

4.1.6. Altri elementi

- Sottopunta: in fibra naturale e/o resine sintetiche di mm. 0,9 ca. di spessore, tipo semirigido tale da conferire la morbidezza e l'elasticità del campione ufficiale.
- Contrafforte interno in materiale termoformabile, spessore mm. 1,2 ca. applicato a caldo tra tomaia e fodera;
- Laccioli di adeguata lunghezza ad intreccio tubolare, lunghezza cm. 105 ca.
- Ferma lacci in materiale sintetico con doppia asola e molla in metallo.
- Occhielli in metallo, diametro mm. 6 ca.
- Rinforzo lana di vetro nella zona dell'allacciatura, spessore mm. 0,4 ca.
- Imbottitura sul collarino in gommapiuma spessore mm. 6, densità 95 kg/m³
- Imbottitura sulla linguetta in gommapiuma spessore mm. 3, densità 65 kg/m³
- Imbottitura per tallonetta in schiuma poliuretana, di forma anatomica, inserita tra il sottopiede e la tallonetta, di dimensioni idonee a garantire un'ottima calzabilità.
- Nastrino per termosaldare le cuciture, in materiale sintetico, con maglino e adesivo riattivabile a caldo mediante apposita macchina che lo fissa nelle cuciture di giunzione della membrana impermeabile e traspirante, impermeabilizzandole.

4.1.7. Caratteristiche delle calzature interne:

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Requisiti
Solidità dell'incollaggio del tomaio alla suola – Determinazione della resistenza al distacco	UNI EN ISO 20347/12	≥ 3,5 N/mm
Determinazione dell'impermeabilità	UNI EN ISO 20347/12	Al termine della prova l'area complessiva di penetrazione dell'acqua non deve superare 3 cm ² e non deve verificarsi penetrazione d'acqua prima di 15 minuti.
Determinazione dell'assorbimento di energia nella zona del tallone	UNI EN ISO 20347/12	≥ 20 J
Determinazione della tenuta allo scivolamento della suola Con ottenimento del requisito SRC	Resistenza allo scivolamento della pianta della suola UNI EN ISO 20347/12 UNI EN 13287:2012	Su acciaio inox + glicerina ≥ 0,18 Su ceramica + detergente ≥ 0,32
Determinazione della tenuta allo scivolamento della suola Con ottenimento del requisito SRC	Resistenza allo scivolamento verso il tacco con un'inclinazione posteriore di 7° UNI EN ISO 20347/12 UNI EN 13287:2012	Su acciaio inox + glicerina ≥ 0,13 Su ceramica + detergente ≥ 0,28
Determinazione dell'antistaticità	UNI EN ISO 20347/12	Resistenza elettrica tra 1x10 ⁵ Ω e 1x10 ⁹ Ω
Isolamento dal freddo	UNI EN ISO 20347/12	Decremento della temperatura interna ≤ 10° C
Isolamento dal calore	UNI EN ISO 20347/12	Aumento della temperatura interna < 22° C

4.1.8. Caratteristiche generali per gli accessori

Filati:

Materia prima	Titoli	Resistenze e trazione	Per cuciture
Filato di poliestere	Tex 30/3 Tex 40/3	Non inferiore a 25N	Tomaia Fodera

BERRETTO TIPO BASCO

Articolo 3

Modello "spagnolo" in tessuto di lana (composizione 96,4% lana – 3,6% poliestere) a maglia, di colore blu, composto da:

Cupola: con centina, ricavata da un'unica calotta di lana a maglia, follata, garzata, rasata e stirata.

Fodera: applicata all'interno della cupola, ricoprendone solo il fondo costituita da una parte, della forma di disco (sottocupola).

Rinforzo temporale: applicato sulla parte sinistra del copricapo (a basco indossato), formato da un elemento di irrigidimento interno in salpa di cuoio a forma di segmento circolare avente spessore di 1 mm circa.

Orlatura: ricopre l'intera circonferenza del basco in corrispondenza della calzata, ed è costituita da una striscia di similpelle di colore nero.

Occhielli di areazione: due in ottone.

Nastro scorrevole: collocato all'interno della guaina formata dall'orlatura di similpelle in modo da permettere di aumentare o diminuire la circonferenza del copricapo. Le due estremità del nastro, dopo aver praticato due nodi fuoriescono ciascuna di 9 cm circa, in corrispondenza della congiunzione dell'orlatura in pelle nera nella parte posteriore del copricapo.

Sul basco è ricamato a mezzo velcro lo Stemma del Comune di Napoli.

BERRETTO CON VISIERA

Articolo 4

CALOTTA: esterna confezionata con tessuto drill blu- mercerizzata – sanfor

Composizione: 35% cotone 65% poliestere

Peso: 235 – 240 gr/mq

RINFORZO FRONTALE: in tessuto termoadesivo resinato

Composizione: 100% cotone colore bianco

SBIECO: blu ripiegato – 100% cotone – altezza mm 14

FASCETTA TERGISUDORE: costituita da tessuto drill blu accoppiato ai seguenti materiali:

- poliestere espanso – spessore 5 mm
- tessuto non tessuto – 60% viscosa – 40% poliestere

CINTURINI: regolazione taglia in plastica blu

OCCHIELLI: di areazione ricamati in filato con il blu

INTERNO VISIERA: in polipropilene nero sp. 2 mm (visiera ricurva)

RICAMO: frontale personalizzato con stemma comunale, scritta "Polizia Municipale Napoli".

ACCESSORI: Bande rifrangenti, passamanerie ed altri eventuali accessori personalizzati su richiesta dell'Ente.



32

CALZAMAGLIA **Articolo 5**

Caratteristiche generali:

- Anatomica in fibra polipropilenica 100%.
- Idrorepellente, antimacchia e inattaccabile da muffe e da batteri con proprietà anallergiche antiiodoranti.
- Leggera imbottitura interna con funzione termoregolante.
- No pilling.
- No stiro.

CAMICIA **Articolo 6**

CAMICIA UOMO

CUCITURE:

- Cuciture a macchina piana a 1 ago: collo, polsi, taschini, alette, fessino, ribattiture.
- Cuciture a macchina braccio a 2 aghi: giromanica, fianchi, sottomanica.

MARCATURE:

Etichetta riportante il nome della ditta fornitrice, la Taglia, la composizione del tessuto e le istruzioni di lavaggio inserita internamente alla base del collo.

FOGGIA:

Camicia composta da due quarti anteriori, un quarto posteriore ed un carré realizzato in doppio tessuto ribattuto perimetralmente a filo.

Collo classico in doppio tessuto composto da vela e goletta: vela rinforzata internamente e ribattuta a mm 5 lungo il perimetro libero; goletta ribattuta perimetralmente a filo e chiusa anteriormente tramite asola e bottone.

Superiormente, nella cucitura di assemblaggio delle maniche al corpo, è inserita una spallina realizzata in doppio tessuto rinforzata internamente, terminata a punta e ribattuta a piedino lungo i lati liberi. Ciascuna spallina è fermata sulla rispettiva spalla tramite asola eseguita sulla spallina stessa e bottone applicato sulla spalla.

Maniche a giro lunghe realizzate in un solo pezzo, terminate con polso rettangolare con angoli smussati, realizzato in doppio tessuto rinforzato internamente, ribattuto perimetralmente a piedino e chiuso tramite asola e due bottoni. Alla base di ciascun polso sono ricavate due pieghe ed uno spacco rifinito esternamente con fessino rettangolare realizzato in doppio tessuto terminato a punta ed internamente con orlino alto cm 0.5 circa. Il fessino è chiuso centralmente tramite asola e bottone.

Al petto di ciascun quarto anteriore è applicato un taschino rettangolare terminato inferiormente con angoli smussati, munito di soffietto esterno largo cm 3 circa ricavato al centro, terminato superiormente con orlo alto cm 0.5 circa rinforzato ai lati con affrancature oblique e coperto esternamente da aletta. Alette rettangolari realizzate in doppio tessuto, rinforzate internamente con adesivo, terminate inferiormente con angoli smussati, ribattute perimetralmente a piedino e chiuse sul rispettivo taschino tramite asola e bottone (asola eseguita verticalmente al centro del taschino).

I quarti anteriori terminano all'apertura con: ripiegio esterno largo cm 3.5 circa ricavato a sinistra e ripiegio interno alto cm 2.5 circa ricavato a destra. A sinistra sono eseguite 6 asole verticali mentre a destra sono applicati i rispettivi bottoni.

Due pince verticali sono eseguite sul quarto posteriore (una per ciascun fianco).
La camicia termina inferiormente con orlo "stondato" alto cm 0.5 circa.

TABELLA MISURE

Collo	pollici	14	14½	15	15½	15¾	16	16½	17	17½	18	18½
	Cm	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46
Semitorace		48	49	50	52	54	56	58	61	63	65	67
Lunghezza totale		75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85

33

Lunghezza maniche (polso escluso)	58,5	59	59,5	60	60,5	61	61,5	62	62,5	63	63,5
Larghezza spalla	42,5	43	43,5	45	46,5	48	49,5	51	52,5	54	55,5
Larghezza vita	41	42	43	45	50	52	54	59	61	65	67
Dimensioni spalline (larg. rilevata alla base delle stesse)	13x4,5	13x4,6	13x4,7	13x4,8	13x4,9	14x4,5	14x4,5	14x4,5	14x4,5	14x4,5	14x4,5
Lunghezza polso	23	23	23	24	24	25	25	26	26	27	27
Altezza polso	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7

Misure espresse in cm. Tolleranza 2,5%.

CAMICIA DONNA

CUCITURE:

- Cuciture a macchina piana 1 ago: collo, polsi, taschini, alette, fessino, ribattiture.
- Cuciture a macchina braccio a 2 aghi: giromanica, fianchi, sottomanica.

MARCATURE:

Etichetta riportante il nome della ditta fornitrice, la TG, la composizione del tessuto e le istruzioni di lavaggio inserita internamente alla base del collo.

FOGGIA:

Camicia composta da due quarti anteriori, un quarto posteriore ed un carré realizzato in doppio tessuto ribattuto perimetralmente a filo. Collo classico in doppio tessuto composto da vela e goletta: vela rinforzata internamente e ribattuta a mm 5 lungo il perimetro libero; goletta ribattuta perimetralmente a filo e chiusa anteriormente tramite asola e bottone. Superiormente, nella cucitura di assemblaggio delle maniche al corpo, è inserita una spallina realizzata in doppio tessuto rinforzata internamente, terminata a punta e ribattuta a piedino lungo i lati liberi. Ciascuna spallina è fermata sulla rispettiva spalla tramite asola eseguita sulla spallina stessa e bottone applicato sulla spalla.

Maniche a giro lunghe realizzate in un solo pezzo, terminate con polso rettangolare con angoli smussati, realizzato in doppio tessuto rinforzato internamente, ribattuto perimetralmente a piedino e chiuso tramite asola e due bottoni.

Alla base di ciascun polso sono ricavate due pieghe ed uno spacco rifinito esternamente con fessino rettangolare realizzato in doppio tessuto terminato a punta ed internamente con orlino alto cm 0.5 circa. Il fessino è chiuso centralmente tramite asola e bottone.

Al petto di ciascun quarto anteriore è applicato un taschino rettangolare terminato inferiormente con angoli smussati, munito di soffiutto esterno largo cm 3 circa ricavato al centro, terminato superiormente con orlo alto cm 0.5 circa rinforzato ai lati con affrancature oblique e coperto esternamente da aletta.

Alette rettangolari realizzate in doppio tessuto, rinforzate internamente con adesivo, terminate inferiormente con angoli smussati, ribattute perimetralmente a piedino e chiuse sul rispettivo taschino tramite asola e bottone (asola eseguita verticalmente al centro del taschino).

Su ciascun quarto anteriore è eseguita una pince di sagomatura all'altezza del seno, a partire dal giromanica fino alle rispettiva tasca anteriore. I quarti anteriori terminano all'apertura con: ripiegio esterno largo cm 3.5 circa ricavato a destra e ripiegio interno alto cm 2.5 circa ricavato a sinistra. A destra sono eseguite 6 asole verticali mentre a sinistra sono applicati i rispettivi bottoni.

Due pince verticali sono eseguite sul quarto posteriore (una per ciascun fianco).

La camicia termina inferiormente con orlo "stondato" alto cm 0.5 circa.

TABELLA MISURE

34

Collo	pollici	12½	13	13½	14	14½	15	15½
	Cm	33	34	35	36	37	38	39
Semitorace		38	40	42	44	46	48	50
Spalle		39,2	40,6	42	43,4	44,8	46,2	47,6
Larghezza camicia misurata sotto l'attaccatura della manica		48	50	52	54	56	58	60
Lunghezza manica DROP C		55,4	55,7	56	56,3	56,6	59,9	57,2
Lunghezza manica DROP R		59,4	59,7	60	60,3	60,6	60,9	61,2
Lunghezza manica DROP L		63,4	63,7	64	64,3	64,6	64,9	65,2
Lunghezza dietro DROP C		62,5	63	63,5	64	64,5	65	65,5
Lunghezza dietro DROP R		65,5	66	66,5	67	67,5	68	68,5
Lunghezza dietro DROP L		68,5	69	69,5	70	70,5	71	71,5
Dimensioni spalline (larg. rilevata alla base delle stesse)		12x5,2	12x5,2	13x5,2	13x5,2	13x5,2	13x5,2	13x5,2
Lunghezza polso		21	22	22	23	23	24	24
Altezza polso		7	7	7	7	7	7	7

Misure espresse in cm. Tolleranza 2,5%.

CARATTERISTICHE TESSUTO

Composizione	100% cotone	Reg. 1007/2011
Massa areica g/m ²	150 + 5 %	UNI EN 12127
Titoli ordito Ne	74/2 + 10	UNI 9275
Titoli trama Ne	40/3 + 10	UNI 9275
Riduzioni ordito	42 + 2	UNI EN 1049-2
Riduzioni trama	17 + 2	UNI EN 1049-2
Stabilità dimensionale al lavaggio a 40° C	± 3 %	UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 6330

CINTURONE**Descrizione Tecnica**

Caratteristiche tecniche:

- colore Bianco, realizzato in Nylon/Cordura 100% poliammide, con una anima interna in materiale plastico Polietilene per garantire una maggiore resistenza alla torsione e durata nel tempo.
- Lavabile in lavatrice.
- Chiusura con fibbia in materiale plastico.
- La fibbia è composta da tre parti:
 - Fibbia parte maschio con doppi ganci laterali.
 - Fibbia parte femmina con doppie aperture laterali per l' aggancio della parte Maschio.
 - Sovra fibbia fermato tramite due viti sulla sotto fibbia femmina, apertura a sportello con la parte superiore liscia per l' eventuale applicazioni di uno stemma. Tale fibbie sono necessarie per evitare lo sgancio accidentale o l' eventuale scippo.
- Nella parte interna deve essere cucito uno strato di velcro maschio per l' ottimale ancoraggio in vita del cinturone in solido con una sottocintura in Nylon compresa nella fornitura infilata nei passanti dei capi di vestiario, avente corrispondente strato di velcro femmina in modo tale da ottenere il bloccaggio nella posizione corretta.
- Altezza Cinturone non inferiore a 50 mm., altezza Sottocintura 38 mm. Il cinturone per tutto il suo perimetro è bordato con un nastro/bordatura di 23 mm.

Gamme di misure disponibili S/I , M/II, L/III, XL/IV, il variare delle misure non compromette le caratteristiche generali delle cinture.

Materie prime utilizzate**CORDURA**

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Unità di misura	Risultati
Composizione		%	100% Poliammide
Spessore		mm	0,6
Peso al Mq		G/M2	330
Carico di rottura Longitudinale	UNI5419	N	1.928
Carico di rottura Trasversale	UNI5419	N	1.990
Allungamento a rottura Longitudinale	UNI5419	%	43
Allungamento a rottura Trasversale	UNI5419	%	56
Resistenza alla lacerazione Longitudinale	UNI8279	N	715
Resistenza alla lacerazione Trasversale	UNI8279	N	690
Idrorepellenza con metodo dello Spruzzo	UNI5120/63 UNI EN249220/93		Nessuna traccia

Fibbie Polimero

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Unità di misura	Risultati
Composizione			Nylon PA6
Resistenza alla rottura (23°C)	ISO 527 -1A	Mpa	35
Modalità di trazione	ISO 527 -1A	Mpa	1100
Allungamento alla rottura	ISO 527 -1A	%	80
Modalità di flessibilità	ISO 178	Mpa	1000
Resistenza all'urto senza intaglio	ISO 179	KJ/m ²	NB
Punto di fusione	ISO 2146	° C	222
Range di temperatura		° C	- 40 / + 80
Assorbimento acqua in 24 h a 24°C	ISO 62	%	1,3

36

Velcro

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Unità di misura	Risultati
Composizione			Poliammide 100%
Resistenza all'abrasione		N/Cm	2,0
Resistenza all'abrasione dopo 5.000 cicli		N/Cm	0,9
Resistenza all'abrasione dopo lavaggio		N/Cm	2,1
Resistenza al taglio		N/sq.cm	10,3
Resistenza al taglio dopo 5.000 cicli		N/sq.cm	9,1
Resistenza al taglio dopo lavaggio		N/sq.cm	9,9
Resistenza alla trazione		N/cm	281
Resistenza al lavaggio			(B) - 1,0%
Scolorimento			5

Misure Fibbia Montata e chiusa :

- Asole passaggio cintura 51,00 mm
- Larghezza massima 83,30 mm
- Altezza massima 65,50 mm
- Spessore 30,07 mm

FONDINA PER PISTOLA

Descrizione prodotto:

Fondina da cintura in Cordura per l' uso di Polizia o Sicurezza/Vigilanza. Il corpo principale è formato da un solo pezzo di cordura, accoppiato con PE ed una fodera in Cotone, che piegato su stesso e chiuso per mezzo di 4 viti forma il vano atto a contenere l' arma in dotazione. Nella sua piegatura centrale internamente è riportato un canale di scorrimento/protezione mirino in materiale plastico. Il corpo fondina è bordato per tutto il suo perimetro con un nastro/bordatura di 23 mm. In corrispondenza della chiusura con viti, esternamente su ambo i lati, è riportata una parte di polimero sagomata atta a rinforzare la chiusura fondina, all' interno sempre in corrispondenza delle viti è inserita un'anima in materiale plastico/gomma o simile sagomata per accogliere e proteggere il ponticello dell' arma.

Al fine di trattenere l' arma in fondina sulla parte superiore è inserito un sistema di Sgancio Rapido a bottone con fermo di sicurezza formato da due lacci di cui:

- il primo è trattenuto sulla parte anteriore da una "toppa" cucita sul corpo fondina questa presenta al suo interno un "funghetto" che agisce sia da fermo che da regolazione del laccio.
- Il secondo sulla parte posteriore trattenuto e regolato da velcro e da un traversino in nastro cucito lateralmente. Lo stesso presenta nella sua parte superiore un cappuccio scorrevole che blocca o sblocca il bottone di sgancio.

Sulla parte posteriore della fondina è cucita una piastra in materiale plastico sulla quale sono presenti 3 viti filettate parte femmina per l' applicazione del supporto in materiale plastico.

Il supporto cintura in materiale plastico stampato ad iniezione ha una serie di fori per la regolazione sia in altezza che in inclinazione della fondina, le posizioni in altezza sono due mentre le posizioni/inclinazione sono tre (inclinata a destra, inclinata a sinistra e dritta).

Il Passante presenta due grandi asole alte 56,00 mm e larghe 8/9,00 mm per il passaggio del cinturone. Il Passante ha una forma atta a mantenere una giusta distanza dal corpo per una estrazione facilitata e senza impedimenti anche in caso di utilizzo con giubbotti antiproiettile o altro.

Materie prime utilizzate**CORDURA**

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Unità di misura	Risultati
Composizione		%	100% Poliammide
Spessore		mm	0,6
Peso al Mq		G/M2	330
Carico di rottura Longitudinale	UNI5419	N	1.928
Carico di rottura Trasversale	UNI5419	N	1.990

37

Allungamento a rottura Longitudinale	UNI5419	%	43
Allungamento a rottura Trasversale	UNI5419	%	56
Resistenza alla lacerazione Longitudinale	UNI8279	N	715
Resistenza alla lacerazione Trasversale	UNI8279	N	690
Idrorepellenza con metodo dello Spruzzo	UNI5120/63 UNI EN249220/93		Nessuna traccia

Composizione interna:

- Imbottitura PE 5mm
- Fodera REPS di Cotone 100
- Filo per la cucitura: Poliestere 100%

Misure Supporto :

- Asole passaggio cintura Altezza 56,00 mm
- Asole passaggio cintura Larghezza 9,00 mm +/- 1mm
- Larghezza massima Supporto 95,00 mm +/- 1mm
- Altezza massima 65,50 mm
- Spessore 30,07 mm

Misura "toppa" per il fermo del laccio sgancio anteriore

- Larghezza massima 38,00 mm +/- 1mm
- Larghezza del laccio di sgancio anteriore 23,00 mm +/- 1mm

PORTAMANETTE

Composto da due parti in cordura accoppiato con Pe 3 mm e una fodera interna in Repe di Cotone. La prima parte costituisce il fronte inferiore il retro e la pattina di chiusura. La seconda a parte compone le due chiusure laterali.

Tutti i bordi liberi sono bordati con nastro/bordatura di 18 mm.

La chiusura è data per mezzo di un bottone a pressione in ottone.

Il passante per il fissaggio al cinturone è in materiale plastico, cucito sulla parte posteriore del porta manette con una cucitura quadrata ed una che attraversa in diagonale il quadrato.

Il passante presenta nella sua parte inferiore libera un quadrato di Velcro asola mentre nella sua parte superiore libera un quadrato di Velcro uncino, i velcri sono messi sui lati delle due superfici in modo che una volta chiusi vadano a combaciare e quindi a chiudere il passante.

Il passante nella sua parte interna presenta 2 superfici con tratti in rilievo del tipo seghettato/onda antiscivolo al fine di non far scorrere il P/manette sul cinturone, le due superfici sono in corrispondenza del quadrato centrale cucito e sul retro del velcro parte femmina.

Il Porta manette frontalmente in corrispondenza della chiusura ha un Puntalino di rinforzo in Polimero stampato su cui viene applicato il bottone Parte Testa e Parte Molla, questo rinforzo presenta una insenatura nella quale viene inserita la parte di cordura ed ha lo scopo di facilitare e rinforzare lo sgancio, il rinforzo nella parte bassa (che fuoriesce dalla sagoma del porta manette) presenta una piccola asola di forma ovale utile per l' eventuale inserimento di un laccio o anello spirale per il porto delle chiavi manette.

Materie prime utilizzate

CORDURA

Caratteristiche fisiche	Metodo di prova	Unità di misura	Risultati
Composizione		%	100% Poliammide
Spessore		mm	0,6
Peso al Mq		G/M2	330
Carico di rottura Longitudinale	UNI5419	N	1.928
Carico di rottura Trasversale	UNI5419	N	1.990
Allungamento a rottura Longitudinale	UNI5419	%	43
Allungamento a rottura Trasversale	UNI5419	%	56

Resistenza alla lacerazione Longitudinale	UNI8279	N	715
Resistenza alla lacerazione Trasversale	UNI8279	N	690
Idrorepellenza con metodo dello Spruzzo	UNI5120/63 UNI EN249220/93		Nessuna traccia

Misure Passante:

- Larghezza 50,00 mm +/- 1 mm
- Lunghezza 280,00 mm +/- 1 mm

Misure puntalino di rinforzo:

- Larghezza massima 18,50 mm +/- 1 mm
- Lunghezza massima 41,80 mm +/- 1 mm

Misure Generiche del Porta manette

- Larghezza parte superiore 90 mm +/- 1 mm
- Lunghezza massima chiuso 115,00 mm +/- 1 mm
- Larghezza parte inferiore 60,00 mm +/- 1 mm

COMPLETO ANTIPIOGGIA	Articolo 8
-----------------------------	-------------------

GIACCONE ESTERNO DOUBLE FACE**Parte non fluorescente:**

Il **Giaccone** è composto da due parti anteriori, una posteriore, coulisse in vita, maniche a giro ed è realizzata in tessuto impermeabile traspirante con membrana interna in PTFE di colore blu (VEDI SCHEDA TECNICA N. 1), con cuciture esterne ad ago termosaldate.

Il capo si presenta con chiusura centrale con cerniera pressofusa, catena 8, divisibile a doppio cursore reversibile, che parte da 1 cm circa dall'estremità del collo e termina a circa 10 cm dal fondo del giaccone.

La cerniera di chiusura è coperta da doppia battuta una per ciascun davanti, realizzata in doppio tessuto; la battuta del davanti sinistro, larga cm.7 circa, si incrocia su quella del davanti destro, larga cm. 7.5 circa, per mezzo di 5 bottoni a pressione.

La battuta di destra ha il bordo ripiegato a mezzo travette che ne permettono la funzione di sgocciolatoio.

Sotto le battute non vi sono tagli e cuciture orizzontali.

Su ciascun davanti, al fondo del giaccone, è applicata una tasca delle dimensioni di circa cm.20 di larghezza e cm. 20 di lunghezza con cannocchino centrale largo cm. 5, impunturata sul bordo perimetrale, coperta da patta (cm.20 di lunghezza e cm. 8 di altezza) chiusa nella parte centrale con bottone a pressione.

Sempre su ciascun davanti, al petto, è tagliata una tasca orizzontale da cm. 16, con cerniera a spirale catena 3, coperta da filetti in tessuto, chiusa da pattina sagomata fermata nella parte centrale da bottone a pressione.

Sulla pattina al petto di sinistra è cucita una striscia di velcro asola cm.2x11 per l'applicazione dell'etichetta "Polizia Municipale".

Collo in doppio tessuto alto al centro cm.10 circa, ribattuto perimetralmente da impuntura a piedino. Sulla parte posteriore del collo, al centro, è inserita una lista dello stesso tessuto esterno alta cm. 3 circa, impunturata a filo, sulla quale sono applicati 3 bottoni automatici, parte maschio, utilizzabili per l'ancoraggio del cappuccio.

Un inserto salvamento, in confortevole tessuto anallergico, è posizionato internamente all'altezza del collo per evitare il contatto del volto con la lampo di chiusura del davanti.

Due spalline portagradi sagomate, una per ciascun davanti, sono inserite in appositi passanti cuciti sulle spalle e sono chiuse da bottoni a pressione.

Il cappuccio, staccabile, si compone di tre pezzi con aletta sagomata anteriore, si prolunga sul davanti a formare un sottogola chiuso da due bottoni a pressione ed è regolabile tramite cordoncino e fermacordoncino.

Alla base del cappuccio sono applicati 3 bottoni a pressione parte femmina, destinati all'ancoraggio sui corrispondenti bottoni presenti sull'apposita lista alla base del collo.

Le maniche sono a giro con polsino regolabile tramite mezzo elastico e alamaro chiuso da bottone a pressione con doppia regolazione; all'altezza di ciascun avambraccio è inserita una tasca con cerniera a spirale catena 3 da cm. 26

39

coperta da filetti, all'interno della quale è contenuto un manicotto estraibile in tessuto rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 25.

Su entrambe le maniche è cucito un inserto in velcro a scudetto per l'applicazione di eventuali distintivi.

Bande rifrangenti di colore grigio argento alte cm. 3 sono applicate in transfer attorno al torace e nel cappuccio.

All'altezza della vita, per tutta la circonferenza del giaccone, è applicato internamente un tunnel in tessuto per il passaggio di un cordoncino atto a formare una coulisse che fuoriesce all'esterno sotto le due paramonture per mezzo di due occhielli (uno per lato).

La regolazione del cordoncino viene effettuata tramite apposito stopper e la coulisse viene fermata al giaccone tramite metodo antimpigliamento.

Il giaccone e il cappuccio sono foderati con tessuto a maglia 100% poliestere colore giallo EN 471 (VEDI SCHEDA TECNICA N. 2)

All'interno la fodera presenta un taschino al petto sinistro di cm. 16 chiuso da cerniera a spirale catena 5; sempre all'interno del capo, ai lati del davanti, sono inserite due mezze cerniere divisibili con cursore reversibile, a spirale catena 5, che partono dall'attaccatura del collo fino a circa 12 cm dal fondo, che permettono l'ancoraggio con il giaccone interno. Internamente al capo, al fondo manica e all'altezza del collo in posizione centrale, sono cucite delle lipette in canete munite di bottone a pressione per permettere l'ancoraggio del corpetto interno.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato del giaccone e del cappuccio e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Stampa "Polizia Municipale" in rifrangente transfer grigio argento applicata sulla schiena.

Tutti i bottoni a pressione applicati sulla parte esterna del giaccone sono di colore blu.

Tutte le misure indicate si riferiscono alla taglia L.

Il capo è a norma EN 340:2003 - EN 343:2003.

Parte fluorescente:

La parte interna è composta da due parti anteriori, una posteriore, coulisse in vita fermata con metodo antimpigliamento e regolabile tramite fermacordoncino e maniche a giro terminanti con polso chiuso da elastico ed è realizzata in tessuto a maglia 100% poliestere colore giallo EN 471 (VEDI SCHEDA TECNICA N. 2).

Collo in doppio tessuto col. blu, chiusura con cerniera divisibile pressofusa catena 8 con cursore reversibile coperta da una battuta chiusa sul giaccone da 3 bottoni a pressione e da una lista di velcro in prossimità del collo.

Al fondo del giaccone su ciascun davanti è tagliata una tasca orizzontale chiusa da cerniera a spirale catena 5 coperta da filetti in tessuto alta visibilità.

Due bande retroriflettenti orizzontali di colore grigio argento in altezza cm. 5 sono applicate in transfer per tutta la circonferenza del capo, una al torace e una alla vita, distanziate tra loro (tra gli orli interni) di almeno 5 cm.

La fascia toracica inferiore deve avere l'orlo inferiore ad una distanza di almeno 5 cm rispetto all'orlo inferiore del giaccone.

Su ogni manica e per tutta la circonferenza sono applicate in transfer due fasce retroriflettenti alte almeno 5 cm alla stessa altezza di quelle del corpo.

Su entrambe le maniche è cucito un inserto in velcro a scudetto per l'applicazione di eventuali distintivi.

Le bande retroriflettenti sono applicate secondo la normativa EN 471:2003.

Sul dietro, al di sopra della fascia rifrangente più alta, è applicata in transfer la stampa "Polizia Municipale" in rifrangente grigio argento.

Predisposizione per l'inserimento delle spalline portagradi sulle spalle a mezzo di due passanti cuciti sulle spalle.

Il giaccone è foderato in tessuto impermeabile traspirante colore blu (VEDI SCHEDA TECNICA N. 1).

Il capo è a norma EN 340:2003 - EN 343:2003 - EN 471:2003 cl. 3 quando indossato dalla parte fluorescente.

GIUBBINO INTERNO

Confezionato con membrana interna in PTFE, colore blu (VEDI SCHEDA TECNICA N. 3) composta da due parti anteriori ed una posteriore, maniche staccabili tramite cerniera applicata al giro manica, polsi chiusi da elastico.

Su entrambe le maniche è cucito un inserto in velcro a scudetto per l'applicazione di eventuali distintivi.

Banda rifrangente di colore grigio argento, in altezza cm. 3, applicata in transfer al petto e sulla schiena.

Il davanti presenta due tasche oblique di 18 cm. chiuse da cerniere coperta da filetti.

Chiusura centrale tramite cerniera con cursore reversibile che serve anche per l'ancoraggio alla parte esterna.

40

Etichetta "Polizia Municipale" applicata a mezzo velcro al petto sinistro.

Stampa "Polizia Municipale" in rifrangente transfer grigio argento applicata sulla schiena.

Il giaccone interamente foderato con fodera a rete di colore blu (VEDI SCHEDA TECNICA N. 4)

Internamente nella fodera è ricavato un taschino al petto sinistro chiuso da cerniera da cm. 16.

Il giaccone è predisposto per l'ancoraggio del gilet alta visibilità tramite bottoni a pressione disposti verticalmente ai lati della chiusura centrale.

DESCRIZIONE GILET ALTA VISIBILITA'

- Composto da un unico pezzo di tessuto (vedi scheda tecnica n. 5), apertura centrale sul davanti chiuso da cerniera, fermato sulle spalle, a norma CE sono applicate orizzontalmente in transfer due bande rifrangenti colore grigio argento alte cm. 6 che rendono il capo omologato in classe 2 a norma EN 471.
- Alamaro portagradi di colore blu chiuso da velcro posizionato su entrambe le spalle.
- Stampa Polizia Municipale sul dietro in rifrangente transfer
- Tasca portaradio chiusa da patta fermata da velcro applicata al petto del davanti sinistro.
- Etichetta Polizia Municipale applicata con velcro sul taschino sinistro di cm.2x11
- Due tasche chiuse da cerniera a vista, al fondo di ciascun davanti.

Colori: giallo

SCHEDA TECNICA N. 1- TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE

-A- MATERIALE ESTERNO

Composizione qualitativa	100% Poliestere	Legge 883/73
Armatura	Batavia 4	UNI 8099/80

-B- STRATO FUNZIONALE

Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa. Sulla membrana, esternamente (a vista) sono presenti punti discontinui a base di resina polimerica	Spettroscopia IR
--------------------------	---	------------------

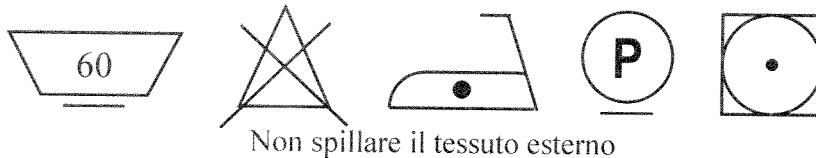
-C- MATERIALE FINITO

Peso	150 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN 24920/93
Resistenza alla Trazione	Ordito: ≥ 850 N Trama: ≥ 550 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza allo Strappo	Ordito: ≥ 30 N Trama: ≥ 30 N	ISO 46-74-A1
Permeabilità vapore d'acqua	≥ 800 g/m ² 24h	UNI 4818/26 ^a
Resistenza al vapor d'acqua	R _{et} ≤ 10 m ² Pa/W	ISO 11092
Tenuta all'acqua su tessuto. UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti.	≥ 1.000 cm	
Dopo 20 cicli di lavaggio in accordo con ISO 6330 2A -E2	≥ 1.000 cm	
Dopo 4000 cicli di abrasione su lato membrana, UNI EN ISO 129472-2-met. 1, 9kPa, abradente lana.	≥ 1.000 cm	
Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio. UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti.	≥ 200 cm	
Dopo 10 cicli di lavaggio in accordo con ISO 6330 2A-E2	≥ 200 cm	
Durata della laminazione dopo 50 lavaggi in accordo con ISO 6330 2A-C		

LA

NASTRO TERMOSALDATURA 2 STRATI

Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa.
Altezza 22 mm ± 1 mm



Non spillare il tessuto esterno

SCHEDA TECNICA N. 2 - TESSUTO FLUORESCENTE

COMPOSIZIONE: 100% poliestere
 COSTRUZIONE ORDITO: a maglia
 PESO: 130 gr. al mq +/- 7 gr. al mq. (UNI EN 12127)
 CARICO DI ROTTURA LONGITUDINALE: ≥ 250 N (UNI EN ISO 13934-1)
 CARICO DI ROTTURA TRASVERSALE: ≥ 430 N (UNI EN ISO 13934-1)
 ALLUNGAMENTO A ROTTURA LONGITUDINALE: ≥ 50 % (UNI EN ISO 13934-1)
 ALLUNGAMENTO A ROTTURA TRASVERSALE: ≥ 45 % (UNI EN ISO 13934-1)
 COLORE: giallo UNI EN 471

SCHEDA TECNICA N. 3

-A- MATERIALE ESTERNO

Composizione qualitativa	100% Poliestere	Legge 883/73
Peso	110 g/m ² ± 10%	ISO 3801, met. 5
Armatura	Batavia 4	

-B- STRATO FUNZIONALE

Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa.	Spettroscopia IR
--------------------------	--	------------------

-C- MATERIALE INTERNO

Composizione qualitativa	100% Poliestere	Legge 883/73
Armatura	Micro fleece	

-D- TESSUTO LAMINATO

Peso	280 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura a nuovo (tessuto esterno)	non inferiore a ISO 90	ISO 4920
Resistenza alla Trazione	Ordito: ≥ 800 Trama: ≥ 500	ISO 13934-1
Permeabilità all'aria a nuovo (100 Pa)	≥ 5 l/g/ m ² /s	ISO 9237
Resistenza al vapor d'acqua	R _{et} ≤ 10 m ² Pa/W	ISO 11092
Durata della laminazione dopo 50 lavaggi in accordo con ISO 6330 5A-A - 40°C		
Non si devono notare distaccamenti del tessuto esterno o del fleece		



SCHEDA TECNICA N. 4 - FODERA

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI
-------------	--------	----------

42

SCHEDA TECNICA N. 4 - FODERA

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere	DPR 883/73
Armatura	Maglia in catena	UNI 8099/80
Riduzione	Ordito 11 fili al cm Trama 23 trame al cm	UNI EN 1049/2
Peso	85 gr. al mq +/- 5%	UNI EN 5114
Resistenza alla trazione media:	Longitudinale 19,37 kg (190,0 N) Trasversale 49,70 kg (487,6 N)	EN 29073/3 – UNI 8639 – M&S P11 – IWS TM 4 – UNI 4818/6
Coef. variazione trazione	Longitudinale 1,69 Cv% Trasversale 0,54 Cv%	
Allungamento	Longitudinale 129,97 mm (64,99%) Trasversale 81,92 mm (41,00%)	
Coef. Variazione allungamento	Longitudinale 2,28 Cv% Trasversale 0,51 Cv%	
Resistenza alla lacerazione media: (Elemdorf)	Lacerazione longitudinale: 1.020,0 g - 1.000,6 cN - CV 3,9% Lacerazione trasversale: 1.490,0 g - 1.461,7 cN - CV 3,3%	UNI 9512-89 / ISO 9290 –ASTM 1424 – DIN 53862
Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale (acetato – cotone–poliammide–poliestere–poliacrilico – lana)	dopo un ciclo di lavaggio: scarico 5 degradazione 5 dopo 5 cicli di lavaggio: scarico 5 degradazione 5	UNI EN ISO 105-C06
Solidità della tinta al lavaggio a secco	Scarico 5 Degradazione 5	UNI EN ISO 105-D01
Solidità della tinta allo sfregamento	A secco 5 A umido 5	UNI EN ISO 105-X12

SCHEDA TECNICA N. 5
TESSUTO PER GILET ALTA VISIBILITA'

COMPOSIZIONE:	100% poliestere
COSTRUZIONE ORDITO:	a maglia
PESO:	120 gr. al mq (+/- 10 gr al mq.)
COLORE:	giallo EN 471

Copri pantalone realizzato in tessuto impermeabile traspirante con membrana in PTFE colore blu (VEDI SCHEDA TECNICA N. 1), composto da un gambale destro e uno sinistro, interamente foderato, apribile lateralmente dal ginocchio al fondo tramite cerniera a spirale catena 5 da cm. 37 coperta da battuta chiusa da bottone a pressione posizionato al fondo.

Il copripantalone presenta un elastico in vita in altezza 4 cm e una chiusura centrale anteriore a mezzo cerniera a spirale catena 5 da cm. 18 e bottone a pressione.

Il capo è sfoderato.

Bande rifrangenti applicate in transfer alte cm. 3 sono poste lateralmente per tutta la lunghezza della gamba.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti di tessuto laminato del pantalone sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

CONTROSPALLINE E DISTINTIVI DI GRADO**Articolo 9**

CONTROSPALLINE E DISTINTIVI DI GRADO TUBOLARI plastificati in colore blu bordati di rosso cremisi sui quattro lati, con gradi termosaldati differenziati in relazione al grado ricoperto, da indossare su camicie estive, pullover, giubbini estivi, giacche a vento.

SCHEDA TECNICA PRODOTTO

COMPOSIZIONE: Tessuto impermeabile in P.V.C.

CARATTERISTICHE: Realizzato con profili rosso cremisi lungo l'intero perimetro superiore.

MODELLO: Realizzato a seconda della qualifica con i rispettivi emblemi di grado

DISTINTIVI DI GRADO PER MAGLIA POLO, plastificati in colore blu bordati di rosso cremisi sui quattro lati, con gradi termosaldati differenziati in relazione al grado ricoperto, con applicazione di velcro cucito di dimensioni.

GRADI PER POLO**Articolo 10**

VEDI SCHEDA N. 9 CONTROSPALLINE E DISTINTIVI DI GRADO

MAGLIA POLO**Articolo 11**

Maglia polo manica corta in piquet

Composizione: 100% cotone makò pettinato.

Filato: 100% cotone Ring – titolo 24/1 – America pettinato paraffinato

Peso: 190 gr.

Trattamento: Sanfor.

Colori: reattivi (oekotex).

Gamma taglie: da XS a 3XL.

Colore: blu.

Coppino: rinforzato.

La maglia deve presentare:

- sul petto
 - lato anteriore destro, transfer rifrangente "Polizia Municipale".
 - lato anteriore sinistro, velcro termoadesivo per l'applicazione dei distintivi di grado.
- alle spalle, transfer rifrangente "Polizia Municipale".

PANTALONE OPERATIVO**Articolo 12**

44

Descrizione

Colore: Blu scuro.

Pantalone tipo operativo con cucitura in vita con 7 passanti con luce interna cm. 6.

Cintura con elastico arricciato sui fianchi.

Patte davanti con cerniera e bottone a pressione.

N. 2 tasche interne davanti coperte da alette, chiuse con bottone a pressione.

N. 2 tasconi con soffietto centrale applicati lungo la cucitura dei fianchi. I tasconi sono muniti di alette chiuse con due bottoni a pressione.

N. 2 tasche a toppa dietro, chiuse con aletta e 2 bottoni a pressione.

FONDO GAMBA RIFINITO CON RIMESSO INTERNO DA CM. 6

Bottoni a pressione in tinta.

Costruzione:

Composizione: 100% cotone – Gabardine

Peso: 160 g/m²

Peso: 240 g/mtl

Altezza: 148/150 cm

Composizione: Catena Co 100

Trama Co 100

Fili al cm: Catena 51

Trama 27

Titolo: Catena 30

Trama 30

PULLOVER

Articolo 13

Modello CC

Il pullover di colore blu scuro è composto da un pezzo sul davanti e uno sul dietro, con manica a giro, realizzata in un sol pezzo, e collo con scollo a "V" è realizzato come di seguito descritto:

- Il corpo (davanti e dietro) in maglia rasata con scollo a "V" bordato in maglia a costina (due rovesci e due diritti) di circa 2,5 cm.
- Il fondo è bordato in maglia a costine (due diritti e due rovesci) alto 7 cm. circa.
- Sulla spalla destra e sinistra sono applicate due toppe in tessuto larghe circa 10 cm. (dal giro manica all'attaccatura del collo), lunghezza circa 19 cm. dalla cucitura della spalla, che proseguono sul dietro per la stessa lunghezza (tale misura sarà conforme alla taglia).
- Sul petto sinistro è applicata un'etichetta in materiale microprismatico (lunga 10,5 cm. e alta 2,5cm.) Sull'etichetta c'è la scritta, su fondo blu-navy, POLIZIA MUNICIPALE.
- Sulle spalle sono applicati gli alamari porta gradi con chiusura ad occhiello e bottone, le dimensioni dovranno essere consone alla grandezza delle mostrine da applicare.
- Sulla manica sinistra è applicata una tasca porta penna a tre scomparti

45

- Su entrambe le maniche destra e sinistra sono applicate due toppe lunghe di circa 28,5 cm. che partono da una larghezza di 13 cm. circa e si stringono fino a 8 cm. circa. Il lato corto è applicato con doppia cucitura al polsino.
- Il fondo manica termina con un polsino realizzato a costine (due dritti e due rovesci) di altezza 7,5 cm. circa.

Armatura	Maglia rasata e maglia 2/2
Composizione fibrosa	100% lana vergine
Titolo del filato	Nm 2/25.000
Riduzioni corpo e maniche: coste riprese polsini e fascia: coste riprese	su 5 cm 18 su 5 cm 25 su 5 cm 20 su 5 cm 32
Solidità della tinta	Al lavaggio a 60°C in lavatrice di tipo domestico: - degradazione 4 - scarico su cotone 4 - scarico su lana 4 - Al sudore acido 4 - Al sudore alcalino 4 - Alla luce artificiale 5
Comportamento al pilling tester	Buono

Comune di Napoli - Servizio Autonomo Polizia Locale
 Fornitura di vestiario per il personale della Polizia Locale

25

	quantità	prezzo unitario	TOTALE in cifre	importo in lettere
ANFIBI ESTIVI	955			
ANFIBI INVERNALI	955			
BASCO	955			
BERRETTO CON VISIERA	955			
CALZAMAGLIA	2865			
CAMICIE MANICA LUNGA	2865			
CINTURONE CORDURA COMPLETO	955			
COMPLETO ANTIPIOGGIA	799			
CONTROSPALLINE e DISTINTIVI DI GRADO (COPPIA)	955			
GRADI PER POLO (COPPIA)	955			
MAGLIA POLO	5730			
PANTALONI	2865			
PULLOVER SCOLLO A V	1910			
totale complessivo				

N.B. i prezzi indicati sono al netto di IVA

Data _____

Firma del titolare o legale rappresentante _____



47

Comune Di Napoli
Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale
Ufficio Esecutività

REP. N. 185
DATA 13 MAG. 2014

Si attesta che la pubblicazione della
presente determinazione dirigenziale, ai
sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 267/2000
ha avuto inizio il

13 MAG. 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

